



229/2022

## *Agenzia per la Coesione Territoriale*

Il Direttore Generale

**VISTA** la Legge 241/1990, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.Lgs. n. 50/2016, e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, e successive modifiche ed integrazioni per le parti ancora applicabili;

**VISTO** il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 16 gennaio 2018, n. 14, "Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali", pubblicato sulla G.U.R.I. 11. 57 del 9 marzo 2018;

**VISTO** il DPR 5 febbraio 2018, n. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" pubblicato sulla G.U.R.I. n. 71 del 26 marzo 2018;

**VISTA** la Legge 29.10.1984, n. 720 recante Istituzione del sistema di tesoreria unica per enti ed organismi pubblici;

**VISTA** la Legge 16.04.1987, n. 183 recante Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee ed adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari;

**VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 e successive modificazioni, recante la legge di contabilità e finanza pubblica;

**VISTO** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 30 maggio 2014, in merito all'apertura di contabilità speciali di tesoreria intestate alle Amministrazioni centrali dello Stato per la gestione degli interventi cofinanziati dall'Unione europea e degli investimenti complementari alla programmazione comunitaria;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo (FSE) e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;





**VISTO** il Regolamento "Omnibus" (UE, Euratom) n. 1046/2018 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

**VISTO** il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020, che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

**VISTA** la Decisione C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014, con la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014), ed in particolare l'allegato II "Elementi salienti della proposta di SI.GE.CO. 2014-2020";

**VISTA** la Decisione C(2015) 4998 del 14 luglio 2015, con la quale la Commissione Europea ha adottato il Programma Operativo Nazionale Città Metropolitane 2014-2020, modificato con Decisione C(2018) 434 del 25 gennaio 2018, con Decisione C(2018) 5895 del 05 settembre 2018, con Decisione C(2018) 8859 del 12 dicembre 2018, con Decisione C(2020) 2019 del 1° aprile 2020, con Decisione C(2020) 6170 del 7 settembre 2020; con Decisione C(2020) 8496 del 27 novembre 2020 e con Decisione C(2021) 6028 del 9 agosto 2021;

**VISTO** il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni" e, in particolare, l'articolo 10, che ha istituito l'Agenzia per la coesione territoriale (di seguito Agenzia) e ha disposto che le funzioni relative alla politica di coesione sono ripartite tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e l'Agenzia medesima, così come modificato con Decreto Legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito con modificazioni dalla legge 9 agosto 2018, n. 97, recante all'art. 4-ter "Riordino delle competenze dell'Agenzia per la Coesione Territoriale";

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 luglio 2014, recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7 agosto 2015, di approvazione del Regolamento di contabilità dell'Agenzia per la coesione territoriale;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 7 agosto 2015, recante approvazione del "Regolamento di Organizzazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale", registrato dalla Corte dei Conti il 7 ottobre 2015;



**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 2014, di trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Dipartimento per lo sviluppo e la coesione economica alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e all'Agenzia per la Coesione Territoriale ai sensi dell'art. 10 comma 5 del citato Decreto Legge n. 101/2013;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 31 marzo 2021, registrato dalla Corte dei Conti in data 13 aprile 2021 al n. 801, con cui il Dr. Paolo Esposito è stato nominato Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 47 del 15 ottobre 2015, recante il Regolamento di articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale;

**CONSIDERATO** che all'Ufficio 4 di staff del Direttore Generale "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi alle Città Metropolitane" sono imputate le attività connesse alle funzioni di Autorità di Gestione e/o di coordinamento, riferite ai Programmi Operativi Nazionali Città Metropolitane cofinanziati con risorse comunitarie e le attività connesse all'esercizio del ruolo di Beneficiario, non assegnato ad altro Ufficio, per i progetti a titolarità dell'Agenzia, finanziati con risorse a valere sui Programmi Operativi Nazionali Città Metropolitane e sui relativi Programmi d'azione coesione;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 8 dell'11 gennaio 2016, con il quale è stato conferito al Dr. Giorgio Martini, Dirigente di II fascia del ruolo dell'Agenzia per la coesione territoriale, l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di direzione dell'Ufficio 4 di Staff del Direttore Generale "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi alle città Metropolitane", successivamente rinnovato con Decreto n. 234 del 31 dicembre 2018 e con Decreto n. 315 del 29 dicembre 2021;

**CONSIDERATO** che all'Ufficio 3 di staff del Direttore Generale "Sistemi informativi e acquisti" sono imputate le attività connesse alla pianificazione degli acquisti di beni e servizi e cura le attività negoziali e i relativi adempimenti normativi e amministrativi connessi alla gestione dell'Agenzia e all'attuazione dei progetti a titolarità delle Autorità di Gestione;

**VISTO** il Decreto del Direttore Generale n. 208 del 26 novembre 2019, che ha assegnato all'Ufficio 4 di Staff del Direttore Generale dell'Agenzia per la coesione territoriale "Autorità di Gestione dei Programmi Operativi Nazionali relativi alle Città Metropolitane", per le attività connesse all'esercizio del ruolo di Beneficiario, la cura delle attività negoziali e dei relativi adempimenti normativi e amministrativi, comprese quelle di stazione appaltante nonché ha attribuito al medesimo Ufficio 4 di Staff gli adempimenti indicati nell'art. 32, D. Lgs. 50/2016 esclusivamente per gli affidamenti rientranti nel dettato normativo dell'art. 36, comma 2. Lett. a) e b) del medesimo D. Lgs. 50/2016 che disciplina i "contratti sotto soglia";

**VISTO** il documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Autorità di Gestione e dell'Autorità di Certificazione" (Sistema di Gestione e Controllo) del PON Città Metropolitane 2014-2020, che contiene la descrizione e l'articolazione della struttura dell'Autorità di Gestione del Programma trasmesso formalmente dall'Autorità di Gestione e all'Autorità di Audit con nota prot. n. 10353 del 20 dicembre 2016 e ss.mm.ii.;



**CONSIDERATO** che, in attesa tanto della formalizzazione degli atti amministrativi e organizzativi interni all’Agenzia per la Coesione Territoriale conseguenti al citato Decreto quanto di un aggiornamento della “Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione” (Sistema di Gestione e Controllo) del PON Città Metropolitane 2014-2020 (trasmesso formalmente dall’Autorità di Gestione e all’Autorità di Audit con nota prot. n. 10353 del 20/12/2016 e ss.mm.ii.) che tenga conto di questa ridefinizione di funzioni, restano in capo all’Ufficio 3 di Staff del Direttore Generale “Sistemi informativi e acquisti” le attività assegnate dal Decreto n. 208 del 26 novembre 2019 all’Ufficio 4 di Staff;

**CONSIDERATO** che il “Modello organizzativo e di funzionamento dell’Autorità di Gestione e dell’Autorità di Certificazione” inserito nel Sistema di Gestione e Controllo del PON Città Metropolitane 2014-2020 attribuisce all’Ufficio 7 l’espletamento dei compiti connessi all’esecuzione delle attività di controllo di I livello e che, nel caso residuale di procedure di acquisizioni di beni e servizi anche individuali in supporto al medesimo Ufficio 7 quale destinatario, al fine di garantire l’adeguata separazione delle funzioni, le relative verifiche di gestione sono attribuite in capo al Nucleo di Verifica e Controllo dell’Agenzia per la Coesione Territoriale;

**VISTA** la determinazione del Direttore Generale n. 98 del 14 maggio 2020 inerente la designazione del dirigente pro-tempore dell’Ufficio 1 “Coordinamento delle autorità di certificazione della spesa – Area Programmi e Procedure” nelle funzioni di Autorità di Certificazione del PON Città Metropolitane 2014-2020;

**VISTA** la determinazione del Dirigente dell’Ufficio 4 di Staff al Direttore Generale dell’Agenzia per la Coesione Territoriale n. 2016ADGPM-011 del 21 novembre 2016 acquisita al protocollo con n. AICT 2831853 del 15/12/2016, inerente l’organizzazione dell’Autorità di Gestione del PON Città Metropolitane 2014-2020, successivamente modificate con determinazione dirigenziale prot. AICT 3063484 dell’11/10/2017 e con la determinazione dirigenziale prot. AICT Int. 0005405 del 30/04/2020;

**CONSIDERATO** che l’asse 5 – Obiettivo specifico 5.2 del PON Città Metropolitane 2014-2020 (*Migliorare la qualità degli investimenti realizzati nelle città attraverso un confronto inter-istituzionale e partenariale aperto e trasparente nelle attività di programmazione, progettazione, valutazione e sorveglianza sui risultati conseguiti*) prevede, tra gli altri, anche interventi funzionali alle attività di sorveglianza del PON Città Metropolitane 2014-2020, per assicurare una corretta ed efficace comunicazione e promozione dell’attuazione degli interventi e delle priorità del Programma attraverso l’adeguato utilizzo delle risorse finanziarie per dare attuazione in modo coordinato e continuativo alla Strategia di Comunicazione in grado di raggiungere la più ampia platea di destinatari;

**TENUTO CONTO** che l’azione 5.2.1 “Azioni di supporto al confronto interistituzionale e partenariale” del PON Città Metropolitane 2014-2020 prevede attività finalizzate ad assicurare la realizzazione di un piano di comunicazione, informazione e pubblicità per consentire la capillare diffusione delle informazioni nei confronti dei potenziali beneficiari delle iniziative finanziate e la massima pubblicizzazione dei contenuti e dei risultati realizzati presso tutti i soggetti interessati e presso i cittadini;



**VISTO** il documento “Criteri di Selezione delle operazioni – Metodologia e criteri per asse ed azione” approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 25 maggio 2016, così come successivamente modificato, tramite procedura scritta, nella versione 2.0 del 20/12/2018 (nota prot. AICT 17067 del 24/12/2018) e nella versione 5.0 del 09/07/2021 che in merito alle operazioni dell’Azione 5.2. prevede la conformità ai documenti di pianificazione;

**VISTA** l’operazione 5.2.1.b “*Servizi specialistici di supporto alle attività di informazione, comunicazione e pubblicità per l’attuazione degli interventi previsti nei piani di comunicazione annuali del PON Città Metropolitane 2014-2020 e alle azioni di promozione del confronto interistituzionale e partenariale*” approvata con provvedimento dell’Autorità di Gestione n. 2016ADGPM-002 del 09/06/2016 e ss.mm.ii., la cui ultima versione è stata adottata con provvedimento alct n. 0012634 del 30/07/2019 che qui s’intende interamente richiamata, a cui è stato attribuito il **CUP E11H16000040007**;

**VISTA** la Determina del Direttore Generale n. 102/2022 del 31 marzo 2022 di indizione della procedura negoziata mediante RdO tramite MEPA per l’affidamento del servizio di **ideazione, organizzazione, accompagnamento e produzione diffusa e partecipata di videoproduzioni da realizzarsi mediante un percorso di engagement, nelle 14 città metropolitane, di team di giovani under 30 (CIG 9192397DF7 - CUP E11H16000040007)**, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. b) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120, previa pubblicazione di un Avviso esplorativo al fine di reperire le manifestazioni di interesse degli operatori di mercato interessati;

**TENUTO CONTO** che in relazione al predetto Avviso, pubblicato in data 31 marzo 2022, ha manifestato la volontà a partecipare n. 1 operatore economico (alct\_E\_00707030 del 06/04/2022), per il servizio di cui sopra da aggiudicarsi con il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, con un prezzo a base d’asta di € 140.00,00 (centoquarantamila/00) oltre IVA;

**VISTA** il Decreto del Direttore Generale 139/2022 del 26 aprile 2022 che approva gli atti di gara nonché l’invio delle Richieste d’Offerta, tramite MEPA, agli operatori in possesso dei requisiti dell’Avviso esplorativo e che hanno manifestato la volontà di partecipare alla procedura negoziata per l’affidamento del servizio di che trattasi, ai ai sensi dell’art. 1, comma 2, lett. b) del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76 convertito con legge 11 settembre 2020, n. 120;

**VISTA** la RDO n. 3004141 pubblicata su MEPA in data 27 aprile 2022, per l’importo globale a base d’asta della gara di € 140.000,00 (centoquarantamila/00) oltre IVA;

**CONSIDERATO** che entro le ore 12:00 del 27 maggio 2022, termine ultimo per la presentazione delle offerte così come modificato rispetto alla data iniziale del 20 maggio 2022 a causa dello stop relativo alla piattaforma elettronica MePA, sono pervenute alla Stazione Appaltante n. 1 offerta presentata sul portale Acquisti in Rete-Consip dell’operatore Save the Cut srl, come da nota alct n. 0014072 del 06 luglio 2022 trasmessa dal RUP, Dott. Giorgio Martini;

**VISTO** l’art. 77 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. che prevede la nomina di apposita Commissione giudicatrice per la valutazione delle offerte, composta da esperti nello specifico settore cui afferisce l’oggetto del contratto;



**VISTO** il comma 3 dell' art. 77 del D.lgs. 50/2016 che statuisce che i Commissari vengano scelti tra gli esperti iscritti all'albo istituito presso l' ANAC;

**CONSIDERATO** che ad oggi l'operatività dell'Albo dei commissari di gara tenuto dall'ANAC è sospesa;

**RITENUTO** comunque necessario procedere alla nomina dei Componenti della Commissione giudicatrice nel rispetto dei requisiti previsti dalla legge;

## DECRETA

### Art. 1

1. È costituita la Commissione di aggiudicazione per la valutazione delle offerte relative all'appalto avente ad oggetto l'affidamento del servizio di **“ideazione, organizzazione, accompagnamento e produzione diffusa e partecipata di videoproduzioni da realizzarsi mediante un percorso di engagement, nelle 14 città metropolitane, di team di giovani under 30”** a favore del PON Città Metropolitane 2014-2020;
2. La Commissione, in numero di 3 componenti (incluso il segretario verbalizzante), è così composta:

|                      |  |
|----------------------|--|
| Dott. Paolo Galletta | Presidente   |
| Ing. Milena Landi    | Componente   |
| Ing. Claudia Murgia  | Componente<br>(con funzioni di segretario verbalizzante) |

### Art.2

1. La Commissione dovrà procedere alla valutazione delle offerte secondo quanto stabilito nel Capitolato di gara.
2. La Commissione stabilisce i criteri procedurali e metodologici cui attenersi nell'esercizio delle proprie funzioni.
3. Il Presidente convoca la Commissione per le riunioni da tenersi sia in seduta riservata che in seduta pubblica. Per la validità delle riunioni della Commissione è necessaria la presenza di tutti i componenti.

- 7 LUG. 2022

Paolo Esposito